

Home

RETE PROFESSIONI TECNICHE: su Infrastrutture e Progettazione il GOVERNO ha imboccato la strada sbagliata

Rete delle Professioni Tecniche 10/12/2018 107

Dalla Centrale unica per la progettazione, passando per il ripristino dell'aliquota relativa alla progettazione stessa all'interno dell'incentivo del 2%, allo svilimento dei contenuti e della qualità del progetto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: le misure più rilevanti in materia di opere pubbliche messe in piedi dal Governo **guardano al passato e riducono la qualità dei progetti.**

Rete Professioni Tecniche critica il Governo su Infrastrutture e Progettazione

La Rete Professioni Tecniche esprime la più profonda preoccupazione per quanto si legge a proposito delle intenzioni del Governo in materia di infrastrutture, opere pubbliche e progettazione.

La RPT sin da subito ha espresso la propria netta contrarietà all'introduzione per mezzo della legge di bilancio della Centrale per la progettazione delle opere pubbliche, qualcosa che il Paese ha già sperimentato in passato, e che ha determinato effetti contrari a quelli auspicati.

Nelle ultime settimane ha avuto numerosi confronti con esponenti di Governo e maggioranza, ed è parso evidente che, al momento, il solo scopo alla base della misura di cui all'articolo 17 del disegno di legge di bilancio sia quello di convincere la Commissione Europea della nostra capacità di far ripartire gli investimenti in infrastrutture. Il contenuto della misura, in realtà, non convince neppure gli stessi legislatori.

Un apparato pubblico come quello immaginato, con un contingente tecnico così esiguo, è strutturalmente e funzionalmente inadeguato a gestire le esigenze di migliaia di stazioni appaltanti, ed è, inoltre, profondamente sbagliato pensare di centralizzare all'interno della pubblica amministrazione l'attività di progettazione poiché si attiverebbero processi distortivi del mercato, lesivi della trasparenza e che comprometterebbero l'efficienza delle procedure e la qualità dei progetti.

Ancora, la RPT è molto sorpresa da quanto ha rilevato in una prima bozza di decreto legge in materia di semplificazioni: contrariamente a quanto dichiarato in ogni sede, il Governo si appresta a modificare il d.lgs. 50 del 2016 rilanciando l'appalto integrato e di reintroducendo l'incentivo del 2% per le attività di progettazione svolte dai dipendenti pubblici. Queste misure ci proiettano immediatamente nel passato e ci pongono in un senso contrario a quanto avviene negli altri Paesi: pensare di elevare la qualità dei progetti pagando il 2% quello che nella media europea costa il 20% ed in Gran Bretagna oltre il 30% rispetto all'importo dei lavori appare velleitario e

Il Magazine



News

[Vedi tutte](#)

Acqua - settore idrico, ecco i dettagli del Piano Invasi: sbloccati 250 milioni per 30 opere

persino irresponsabile.

Il DL suddetto prevede, inoltre, un'altra norma che appare palesemente non congruente con la necessità di garantire la qualità e la centralità della progettazione. Si modifica infatti l'articolo 23 del codice con l'introduzione del comma 3 bis in materia di progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, prevedendone l'affidamento in base ad un progetto definitivo peraltro ridotto nei contenuti svilendo la qualità del progetto stesso (lett. a).

Occorre far ripartire gli investimenti

I professionisti tecnici sono consapevoli che occorre far ripartire gli investimenti, ed a questo scopo sono utili l'introduzione di una Centrale di programmazione e monitoraggio delle opere pubbliche e il perfezionamento del codice dei contratti pubblici rimuovendo ostacoli e colmando le lacune che ancora evidenzia. Per queste ragioni la Rete Professioni Tecniche intende offrire ancora il proprio supporto al Governo in termini di idee e proposte a patto che si esca da questa strada imboccata che ha tutta l'aria di essere un vicolo cieco nel quale si sta indirizzando l'intero mercato delle opere pubbliche.

Mi piace Condividi
Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↓



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Ansia da fattura elettronica? Attenti, non è per tutti! Compendio sugli obbligati e gli esclusi

Quale impatto hanno le misure di incentivazione sulla riqualificazione dell'esistente?

NTC2018: la tabella dei valori dei sovraccarichi e i giunti di dilatazione per pavimento

Ultimo appuntamento di LEZIONI BORROMINIANE. Lectio con Paolo Portoghesi

Ischia: parte la ricostruzione degli edifici con danni lievi. Ecco la prima ordinanza

Comune di Arezzo: cercasi Ingegneri e Architetti da assumere a tempo pieno e indeterminato

Bonus Prima Casa valido anche in caso di separazione: tutti i dettagli

Abusi edilizi: non si può mai costruire in prossimità dei corsi d'acqua. Le regole

Ecobonus e Sismabonus: il vademecum "all inclusive". Requisiti, cessione del credito, portale ENEA

